

ABBONAMENTI

Ann. L. 50 Semestre L. 25 Trimestre L. 13.50

Abbonati sostenitori L. 70 Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione Via Treppa N. 1 - Udine - Telef. 2.53

il Friuli

quotidiano del popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana Via Manin 8, Udine.

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale, finanziaria: pagina di testo L. 0.75; Cronaca L. 1.50. Pubblicità in abbonamento: pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1. -; Mortuari L. 0.75.

P. P. I.

Li delegati mandamentali, alle Sezioni, alle Organizzazioni cristiane

Il Partito vi ha mandata la sua parola pacificatrice. A voi l'osservarla! A voi, che sempre avete ascoltata la nostra parola invitante alla misura, al rispetto di tutte le libertà. Per le vostre spontanee offerte di intervento personale a difesa della libertà vi ringraziamo vivamente. Ora però, poiché i partiti così convennero, come abbiamo sempre desiderato, è utile tornare al lavoro pacifico.

L'episodio elettorale è chiuso: a vennero la vittoria, quasi 20,000 voti di aumento sulla votazione del 1919 e un deputato in più: il Friuli ha i suoi deputati popolari che cureranno intensamente gli interessi locali e generali, e saranno coadiuvati dall'on. Tovini, illustrazione politica nostra.

Occorre riprendere il cammino: chi non progredisce, cammina a ritroso. Rinforzate le sezioni, diffondete la nostra stampa, dibattete i problemi locali e generali, stringete sempre più fitte e vive le organizzazioni economiche, raccoglietevi in circoli popolari di ritrovo. Molto resta ancora da fare perché in tutta la vita del Friuli nostro ristruisca e penetri lo spirito civile cristiano. Popolari del Friuli, soddisfatti della bella battaglia combattuta, tornate al lavoro, per prepararvi a nuove battaglie, a nuove vittorie!

Il Comitato Prov.

Sottoscrizione pro "Friuli"

- Somma precedente L. 4247
S. E. Mons. Paulini, Vescovo di Portogruaro 50
D. G. Monai senior 15
Canciani Lino 5
Canciani Lucia 2
Canciani Angelo 10
Luigia-Aida Tremonti 10
D. Francesco Pittuello 10
D. Eros Vegni 10
D. Adolfo Cossutti 10
D. Remigio Bisicco, Parroco di S. Quirino 10
D. Mattia Dorigo 20
Zanini Giacinto 20
Sezione del P. P. I. di Pontebba Romano Domenico 106
Co. Odorico de Pace (I offerta) 50
D. Vittorio Stefani, Udine 10
D. Angelo Colautti, Udine 10
Signorina Maria Colautti 10
D. Angelo Zamparini (II offerta) 15
Ritornando a protestare contro l'atto vandalico commesso contro il nostro giornale, augurando che questo progredisca sempre più e che nessun atto potrà scuotere le basi, anzi consolidarle, invio L. 100 quale sottoscrizione
Cristoforo Candotti 100
Ceresia Barbieri 50
Valerio Ottavio 5
Perissutti Giovanni 5
Faleschini Antonio 5
Faschini Luigi 5
Gaio Luigi 2
Piccinini Spiridione 2
Marino Michele 3
Bernardis Carlo 1
De Ponte Luigi 1
Vianello Ettore 1
Cecchini Firminio 2
Benedetti Vittorio 1
L. Menis in segno di protesta contro i cannibali 20
Un gruppo di Sacerdoti Sanvitesi 10
Un gruppo di operai da Palse di Porcia in segno di fiera protesta contro il vandalismo incivile 35
RR. PP. Stimatini di Udine 500
Società Op. Catt. di M. S. Udine 50
Totale L. 5426

Il plebiscito di solidarietà.

Da Pordenone: «Carissimo don Ostuzzi, sono con lei con tutto l'animo mio e con me sono pure le Società e le leghe di Prata.

D. Concina

Da Padova: «L'avv. Filippo Conconi direttore della Pontificia tipografia e libreria esecrando le infamie commesse contro di essa e contro lo Stabilimento San

Da Moggi: «Giovani Circolo «S. Carlo» ingiustamente assaliti sabato fasciano moggese associarsi forte protesta bar-

bara distruzione tipografia giornale "il Friuli".

Filippi presidente.

Da Castrogiovanni (Sicilia): «Per la devastazione de «il Friuli» esterno le mie dispiacenze.

Luigi Alata

Da Fanna: «Appena saputo della distruzione de «il Friuli» ho telegrafato a nome degli amici di Fanna per protestare... e per affermare... ecc.

Leo Girolami

Da Anduini: «... la brutale aggressione a «il Friuli» è uno di quelli atti che caratterizza e qualifica un partito. Dio salvi la Patria nostra che noi sentiamo di amare profondamente con le azioni e non... ecc.

Covin

Da Casarsa: «Per deplorevolissimo fatto accaduto a costea redazione, in seguito alla grande vittoria ottenuta, della invasione ed incendio della tipografia, invio solidale protesta pel vandalico atto.

Colussi

Da Avezzano: «Gli avversari volevano porre sul tuo capo l'aureola del martirio... Compatisci, abbi per loro il cristiano compatimento.

A. Da Pozzo

Agli amici della Carnia In marcia

Ad un avversario che con un sogghigno beffardo credendo di scoraggiarmi mi diceva che in Carnia ai popolari non arrise la vittoria elettorale io nella certezza di non esagerare i sposi che non solo ci arrise la vittoria ma che la nostra affermazione fu un vero trionfo.

Amici della Carnia, oggi dopo la battaglia a voi ripeto la stessa frase e la ripeto perché dalla lotta di ieri voi abbiate a trarre forza ed ardimento a marciare per nuove vittorie. Ricordate quello che eravate ieri e quello che siete oggi, pensate ai pochi di ieri ed ai molti di oggi.

Ieri erano pochi i paesi che conoscevano il nostro programma, oggi sono molti ed ovunque la parola popolare fu accolta con larghi consensi, con simpatia e spesso con entusiasmo. La Terra che fino ad ieri sembrava refrattaria ai nostri principi cristiano-sociali oggi da tali principi attende e spera molto. In Carnia abbiamo triplicato il numero dei voli quantunque troppi ostacoli durante la breve campagna elettorale abbiano cercato di neutralizzare il seme lanciato nel vergine terreno. Amici della Carnia, rievocate l'ostuzionismo tentato dalla teppa contro lo scrivente, ricordate la gazzarra di certi messeri perché la parola della verità non uscisse dalle mie labbra, ricordate soprattutto il fenomeno Gortani e poi converrete con me che la nostra non fu una vittoria ma un trionfo. Però non bisogna cularsi nella gioia del trionfo, invece bisogna marciare. L'operaio che ha votato per noi ha diritto di essere aiutato, organizzato, difeso. A voi incombe il sacro dovere di lavorare per gli umili per gli oppressi. A Tolmezzo vi è una succursale dell'Unione del Lavoro di Udine. Tutti per qualsiasi pratica, per ogni eventuale impianto di cooperative, di leghe ecc. dovete ricorrere a tale succursale.

Amici della Carnia, tutti in marcia per Dio e per l'Italia.

Virgilio Castellani

VITO D'ASIO. Baraonda.

La nuova amministrazione municipale doveva essere la fortuna del Comune. Caspiterina! C'eravamo le persone più intelligenti e indispensabili del paese, nonché qualche avvocato. C'era il caso di aspettarci di trovare le salicce appese sui «povoi».

La realtà però non corrispose alle aspettative elettorali. I nuovi padri coscritti da qualche tempo gridano e urlano che è un piacere, ma le cose del Comune vanno avanti come i gamberi.

Di chi la colpa? Un po' di tutti, però è troppo evidente che le competizioni personali dovrebbero essere soposte al bene pubblico. Intanto, forse semplicemente per qualche cricca personale, giacciono inutilizzati dei mutui che potrebbero alleviare in parte il problema della disoccupazione.

Da parecchi mesi attendiamo inu-

tilmente qualche cosa di fattivo dai magnifici reggenti la cosa pubblica; ma finora non abbiamo avuto che chiacchiere, chiacchiere e... chiacchiere.

Si trova pure il modo di ottenere quando si tratta di altri affari? Alcuni elettori di buon senso si sono messi di mezzo per far finire questa baraonda verbale, ma di fronte a qualche irriducibile competizione dei don Rodrigo in sessantatreesimo, anche il buon senso viene respinto.

Gli elettori pare sieno stanchi di questa batracomiomachia a base di chiacchiere e cominciano a comprendere che sarebbe ora di finirla.

Si mettano d'accordo una buona volta; se non ha capacità amministrativa trionfi almeno il buon senso e si pensi seriamente alle necessità più urgenti delle varie frazioni e si provveda alla disoccupazione, lasciando da parte le chiacchiere e i puntigli.

P. es. qualche chilometro di strada in meno dove di strade e di rampe ce n'è da far ridere anche i sassi e qualche cosa di più per il bene pubblico.

Per questa volta basta; ma torneremo alla carica.

PORDENONE Un Banchetto per un neo Onorevole

Oggi col treno delle 8.45 giunse da Udine l'on. Biavaschi. Alla stazione erano ad attenderlo il prof. Turco, il Sig. Franceschini Ferrario il segretario del partito ed altri del comitato sezione P. P. I. Alle ore 12 nella sala Coiazzi venne offerto un pranzo all'on. con una sessantina e più di coperti composto di tutti i rappresentanti delle sezioni dei vari paesi vicini i quali colla loro presenza vollero riaffermare sempre più la loro aderenza completa al P. P. I.

A fine pranzo prese per primo la parola l'egr. professor Turco il quale ringraziò caldamente tutti gli intervenuti e con un applaudito discorso rievocò i lodevoli sforzi fatti, la vittoria ottenuta malgrado le condizioni disagiate ed i tempi poco propizi.

In succinto espose nitidamente le doti morali ed intellettuali dell'on. Biavaschi e l'opera proficua ch'egli certamente svolgerà in seno al P. P. I. per il bene dell'Italia. Il suo discorso venne ripetutamente applaudito. Prese la parola il faceto e giocoso prof. Camini il quale come sommo fattore e rappresentante dei lavoratori terrieri, portò la sua calda adesione e rammentò che la sua fede nei lavoratori della terra tanto era grande quanto giustificata e che il solo lavoro di propaganda e di organizzazione avrebbe apporato al P. P. I. ben altre più complete vittorie e quindi caldamente propugnò l'estendersi di queste organizzazioni tanto indispensabili per l'avvenire per il bene dell'Italia e del popolo tutto. Il prof. Camini venne più volte applaudito.

A nome del clero prende la parola Don Annibale Gortani il quale con una vera e propria perorazione elettrizzò tutti i convenuti rievocando le tristi, condizioni nelle quali si svolsero le elezioni, l'immane sforzo fatto, la rettitudine degli animi che combatterono pel P. P. I. i quali forti nella loro fede sacrificarono tempo, fatica, salute sdegnando compensi e minacce pur di compiere tutto ed incondizionato il loro dovere. Aggiungendo quindi l'on. Biavaschi, ecco, disse, l'uomo di fede che i nostri sforzi portarono a Montecitorio, ecco quegli che in seno al P. P. I. porterà la sua parola convincente, la sua opera efficace al conseguimento di savie leggi che redimano la nostra bella Italia e la rendano scevra della bruttura dei passati giorni. Non leggi del terrore, non quelle della violenza, le leggi della proibizione dell'amore e di giustizia severa, implacabile e serena. Un vero subisso d'applausi scaturì unanime e spontaneo alla chiusa del forte e sereno oratore il quale fu fatto segno di vivissime ovazioni.

Anche il rappresentante di Sacile Sig. Pessot F.sco volle prendere la parola che si unì consona a quella degli altri oratori. Portò l'adesione ed il saluto dei Sacilesi ed inneggiò ad una più completa riuscita nelle elezioni, avvenire. Dichiarazione preziosa che è indice sicuro di un lavoro più intenso che quella balda gioventù di Sacile vorrà spiegare per l'avvenire. Anche il sig. Pessot venne applaudito ripetutamente.

Non mancavano applausi al Consigliere Comunale sig. Tonelli di Pordenone il quale, con parole facili rievocò i tempi passati ed il grande progresso dei tempi presenti in fatto di civiltà solo in parte offuscata dai tristi giorni passati durante il periodo elettorale. Anche il sig. Girolami aggiunse la sua calda parola portando l'adesione ed il caldo e reverente sal-

luto dei Maniagliesi. Per ultimo prese la parola l'on. avv. prof. Biavaschi il quale rievocò le basi programmatiche del P. P. I. ne magnificò i punti più salienti e confermò una volta lo sforzo massimo che verrà indubbiamente fatto dalla Direzione del P. P. I. per conseguire la realizzazione del programma tanto vasto col conseguimento del quale si potranno sanare le profonde ferite di questa nostra bella Italia e farla grande, libera e forte.

Una salva di applausi ed un'ovazione unanime accolse le ultime parole del valente oratore ed evviva all'on. scaturì spontaneo dai presenti.

In seguito dietro proposta dell'on. e coll'adesione incondizionata di tutti vennero inviati i seguenti telegrammi. Don Lozer Roma - Amici Pordenone e circondario conventi festeggiare vittoria elettorale rivolgono affettuoso ammirato pensiero strenuo difensore cristiane libertà popolari riaffermano piena incondizionata solidarietà - Turco.

Virgilio Cancellier Rivarotta. Amici Pordenonesi e Circondario conventi festeggiare vittoria elettorale protestando inaudite violenze avversarie riaffermando carissimo amico piena incondizionata solidarietà esprimono auguri fervidissimi guarigione degna compagna.

Cav. Morassutti S. Vito al Tagliamento

Popolari destra Tagliamento convenuti Pordenone festeggiare vittoria elettorale plaudente opera disinteressata preziosa forte assertore giustizia e libertà cristiana capitale fattore splendido successo. Turco.

Il pranzo venne fornito dalla trattoria «La Rojanda», diretta da Angelo Boscarol. Una lode speciale per l'impuntabile servizio da parte di tutti gli intervenuti.

ARTEGNA

Una querela per diffamazione. - Il nostro egregio amico Virgilio Castellani ha sporta querela contro lo studente Perini Fausto perché questo bel signorino che si crede un cavaliere errante senza macchie e senza paura pronunziò delle frasi diffamatorie contro il nostro giovane organizzatore, il quale senza dubbio con la sua vita esemplare tutta spesa per il benessere del popolo, non si lascia intimorire dalle vigliacche calunnie avversarie.

Un comico... denunciato - Sappiamo che il signor Adami Giacomo che da un po' di tempo diverte gli organizzati bianchi con interruzioni senza sale e senza pepe, proprio simili a quelle di E. Furchir fu denunciato perché inriunzio pubbliche minacce contro il nostro amico Castellani.

A certi messeri starebbe bene una buona lezione.

Cooperativa bozzoli - In questi giorni la locale Cooperativa Bozzoli ha ultimato l'impianto di un grandioso essiccatoio capace di trenta quintali per fornata. Tutti i paesi vicini potranno essiccare i bozzoli nell'essiccatoio di Artegna. Ripareremo in un prossimo articolo del magnifico lavoro e del promettente sodalizio.

L'Adunata dei bianchi e le corbellerie di lor signori.

Il blocco della perdizione nazionale qui come ovunque capitanato dai pescicani e da qualche fannullone bene nutrito contava sopra una colossale vittoria.

Invece la trombatura fu solenne perché gli organizzati bianchi di Artegna non si lasciarono turlupinare da certi facinososi di nota famigerata memoria. E poi la figura ridicola, la parte tonesea, fatta da Ernesto Furchir, da Vidoni Pieretto, da Adami Giacomo, ect. nel comizio elettorale del 14 corr. fu la migliore propaganda per il nostro partito che quantunque abbia molti gregari emigranti pure riportò la maggioranza assoluta. Quel povero diavolo di Furchir credendo col suo compare Pieretto Vidoni di seminare la discordia in mezzo all'imponente adunata dei bianchi si videro invece urlati da tutta la massa che con grida che non riportiamo per non demolire completamente i predetti messeri, scattando come un sol uomo li costrinse a prendere il largo. Il nostro Castellani che con una foga oratoria travolgente avea sepolti i disturbatori, elettrizzando l'affezionato corpo elettorale fra continui calorosi applausi terminò il suo poderoso discorso inneggiando all'idea cristiana.

Ieri domenica ci fu un'altra imponente adunata delle centinaia di organizzati nostri, ai quali Virgilio Castellani tenne un forte discorso. Fu interrotto dal solito brontolone e volgare pronunziatore di minacce Adami Giacomo. Fra le urla e lo sdgno fu costretto ad uscire dal teatro.

Artegna è stanca dalle minacce e soprattutto da certi metodi di lor signori. Una figura meschina la volle fare anche il sig. Mattiussi Tommaso del quale riparleremo presto e bene.

L'adunata continuò entusiasta ed imponente con la discussione di importantissimi argomenti.

Avvertiamo la teppa pescicanca di minacciare di meno perché i bianchi sono stanchi delle sopraffazioni, sanno di essere l'immensa maggioranza e quindi non tollereranno più la violenza di pochi.

S. MARIA SCLAUNICCO Funerali di un giovane Sacerdote

Una lunga malattia che non perdonò sopportata con edificante rassegnazione, troncava la giovane vita del Sacerdote Leonardo Gomboso studente nel Seminario Gregoriano di Roma.

Giovedì u. s. seguirono i solenni funerali cui parteciparono il fratello dell'estinto D. Francesco, lo zio D. Sebastiano, parecchi Sacerdoti circonvicini e tutta S. Maria. Il feretro veniva portato a braccia dai giovani del Circolo «Silvio Pellico» essendone Don Leonardo socio fondatore.

Era la prima volta che la nostra bianca bandiera si abbrunava in una troppo dolorosa circostanza.

Alla desolata famiglia giunsero vivissime condoglianze dai Superiori e Professori del Seminario di Udine, dal Gruppo Universitario Catt. Friulano o da parecchi compagni Sacerdoti che dispiacentissimi non poterono partecipare ai funerali perché in quei giorni ci fu impossibile pubblicare la dolorosa notizia.

CCDROIPO Festeggiamenti sportivi.

Giovedì 26 e Domenica 29 correnti promossi ed organizzati dalla locale Unione Sportiva, avranno luogo grandi festeggiamenti.

Giovedì 26: Ore 9 - Gara di tiro alla quaglia (premi L. 3.000).

16 - Inaugurazione del Campo Sportivo e gara di Foot-Ball tra le squadre: C. Proipo - S. Vito al T.

20 - Spettacolo teatrale dato dagli artisti della Società Filologica Friulana nel teatro Benini.

Domenica 29: Corse su pista

Ore 14 - Corsa ciclistica mandamentale libera a tutti, 20 giri di pista.

14.30 - Corsa ciclistica all'americana, 100 giri di pista.

15.30 - Corsa podistica di resistenza, 10 giri di pista.

16 - Corsa cicl. all'australiana. N.B. - Le iscrizioni si ricevono alla sede dell'Unione (Albergo Vittoria) tassa L. 5 restituibili alla partenza.

Ricchi e numerosi premi in denaro e medaglie. Ore 19 - Ballo di beneficenza su vasta piattaforma e distinta orchestra ad arco.

Onorare benefico.

Hanno offerto a questa Congregazione di Carità in morte di Deganutti Luigi di Attilio: Cavarzere Agostino 2 - Cervo Annita 2 - Gasparotto Maria 2 - Pellicioni Gino 2 - Morello Luigi 2 - Fresco Amedeo 2 - Soramel Augusto 2 - Prestetiti Umberto 2.

La presidenza vivamente ringrazia.

UDINE

Il IV. Congresso Forestale Italiano e l. del carbone bianco

Udine 24 Luglio 1921

Nella Sala della Deputazione Prov. del Friuli, gentilmente concessa, ha avuto luogo Venerdì 20 Maggio la riunione generale del Comitato Ordinatore del IV. Congresso Forestale Italiano e l. del carbone bianco, indetto, sotto l'alto patronato di S. M. il Re, per il 26 Settembre decoro a Udine e dovuto rinviare l'antivigilia causa la gravissima alluvione che colpì il Friuli nel 1920.

La parte forestale come per quidro-elettrica, per i quali è assicurata la collaborazione di eminenti personalità tecniche. Fu approvato un ordine del giorno, facendo voti per un possibile abbinamento del Congresso forestale promosso a Firenze, IV. Congresso Forestale Italiano, Udine.

Venne confermato il programma delle due escursioni nella Carnia toresca e nella Venezia Giulia.

Vennero aggregati nuovi membri Comitato Ordinatore.

Non mancheranno, durante la permanenza dei Congressisti, le più vitali dimostrazioni di ospitalità.

Oltre al ricevimento serale di «Pro Montibus» friulana, nel locale del Collegio nazionale femminile cellis, sede dei lavori del Congresso, il Comune di Udine offre un ricovero nelle Sale della Loggia Municipale; per cura dell'Amministrazione Provinciale del Friuli avrà luogo colazione nell'alta Carnia; altra colazione viene offerta dall'Amministrazione Provinciale di Gorizia sotto abeti secolari dell'altipiano di Terava, da cui si può contemplare dei teatri più importanti della grande Del pari i Comuni di Gorizia e Trieste intendono attestare il loro riconoscimento per la visita, invitando ospiti ad un ricevimento. A Trieste seguirà una gita in mare.

In occasione del Congresso avrà infine l'inaugurazione alle foci del mavo, della grandiosa targa ai Caduti promossa dai selvicoltori e dagli itrotecnici italiani (progetto archit. comm. Guido Civilli di Ancona).

Col Re e per il R

Le dimissioni dal FASCIO del Cav. Guagnini

Riceviamo: Al Sig. Presidente del Fascio di Combattimento UDINE

Mi ero iscritto al Fascio con l'intento di combattere assieme i nemici della Patria e con piacere sarei rimasto sempre, ma di fronte alla esplicita dichiarazione fatta ad un giornalista l'onor. Mussolini, dichiarazione nell'adunanza di ieri sera dal col Coloredo che cioè il Fascismo italiano tende alla repubblica e che eletti del Fascio non interverranno seduta Reale, io non posso né del essere più fascista e quindi seguo gregio conte di Coloredo ed appro tutto l'ardore di vero italiano belle sue parole pronunciate per il

Siamo giusti, l'uomo d'onore d'essere sincero e di carattere e tale sia esso rosso, bianco o nero lo rispetto, ma lo spergiuro no, spergiuro non ha più nessun pud e nessun concetto della propria dignità epperciò capace di tradire qualsivoglia partito.

Ond'è che io, avendo giurato fedeltà al mio Re, mentre lodo il Fascio quanto ha fatto in difesa della Bandiera tricolore, in seguito alla dichiarazione dell'onor. Mussolini me ne lontano e resto col Re e per il Re amo ed amerò sempre lealmente s all'ultimo anelito di vita.

Devotissimo Cav. Guagnini Sebastiano 23 - 5 - 921

Visita gradita

Nel pomeriggio di ieri onorò una visita i nostri uffici e la tipografia San Paolo S. E. Mons. Luigi Pauli vescovo di Concordia. Lo accompagnammo da per tutto, spiegando ogni cosa all'illustre Presule. Egli seguì osservando commosso.

Anima sensibilissima e squisita Francescana, non ebbe che parole perdonò, di perdonò cristiano.

Tra le tante manifestazioni di solidarietà di cui in questi giorni furono oggetto, va registrato tra le più belle quella di un vescovo, e di vescovo quale è mons. Paulini. Aveva volle personalmente portarci la parola episcopale di conforto e di conforto per la buona santa quotidiana battaglia, un grazie reverente.

Due conferenze dantesco - domenicane

Domenica sera e ieri sera l'illustre P. Righi, de' Predicatori, davanti un eletto uditorio commemorò i tenari 6. dantesco e 7. della dottrina del Santo Patriarca Domenico. La prima conferenza fu un geniale e forbito commento del canto XII. di terza cantica del poema divino, premiato sul tema: «Dalla culla tomba di un santo»; la seconda magnifico volo per i sentieri della poesia, dell'arte e della scienza in quanto queste subime arti hanno relazione col domenicanesimo. Besime e bene appropriate le proiezioni

L'Officina Comunale del Gas

relazione all'articolo « Critiche oscurazioni » apparso nel giornale « La Tribuna del Friuli » del 18 corr. ci comunica:

Il gas fabbricato con i nuovi apparecchi e distribuito da alcuni giorni assolutamente privo d'aria.

L'insolito scoppietto, notato dagli utenti, non dipende da aria cenovigliata nel gas, ma bensì da eccesso di aria respirata dall'apposito foro esistente nel bunsen dei fornelli eccessivo e impedisce la regolare combustione del gas stesso. Quest'aria non passa dal contatore, ne viene da questo surriscaldato e di conseguenza neanche gata dai consumatori.

In effetto il gas attualmente distribuito è di potere calorifico un po' inferiore di quello finora usato: quando tutti i fornelli saranno perfettamente regolati, operazione già iniziata e che viene man mano completata dal personale dell'officina, rendimento calorifico del nuovo gas sarà di circa il 75 per cento del precedente.

L'Officina, a compensare gli utenti tale minor rendimento, ha già deciso di proporre all'Onorevole Giunta municipale una diminuzione del prezzo del gas e confida che, qualora l'aggiunta del mercato dei carboni continuino a migliorare, questo sia un passo per ulteriori riduzioni di prezzo.

A dimostrare come questa officina sia sempre tenuta ad agevolare i consumatori di gas, fa presente che molte città il gas avente un potere calorifico pari a quello qui ora distribuito, si vende ad un prezzo di molto superiore, che raggiunge anche le lire 10 il metro cubo. (Milano ad esempio Trieste ecc. ecc.)

La Presidenza

Sotto i cipressi

Apprendiamo con vero dolore della morte avvenuta dopo lunga malattia Vercelli il 18 corr. del Dott. Francesco Pedrola, padre del Dott. Mario Gregorato alla nostra Deputazione provinciale.

Spirò nelle braccia dell'adorato figlio Dott. Mario, il quale si trovava Vercelli per il suo dovere di Cittadino elettore.

Il padre del nostro amico era uomo nato d'ingegno elettissimo e di una statura eccezionale.

Fu medico condotto a Pezzana per anni, donde passò a Rive, sua terra natale e quando, dopo 24 anni di professione in quest'ultimo Comune si ritirò a Vercelli, tutti piansero la perdita del medico buono e premuroso. Visse per la sua famiglia adorata supportò con animo forte e sereno sofferenze della malattia, contento vedere al suo capezzale, oltre alle due figlie, l'amato suo Mario, al quale consoli del suo dolore portiamo nostre più sentite condoglianze.

Derazione Giovanile Catt. Friulana

CONGRESSO di VENEZIA

Riceviamo:

Agli incaricati di piaga e Presinti dei CIRCOLI GIOVANILI.

Lunedì 6 Giugno, avrà luogo in Venezia - Sede delle Associazioni cattoliche - Campo S. Polo - il:

CONVEGNO GENERALE delle RESIDENZE dei CIRCOLI CATTOLICI della REGIONE VENETA per trattare i seguenti temi:

1.0) Educazione del carattere e cognizione cristiana (Relatore Guindani di Udine - stuente);

2.0) Gara di cultura Diocesana (Relatore rag. Boni di Treviso);

3.0) L'organizzazione Giovanile Diocesana (Relatore dott. Basciu di Udine). La Presidenza Regionale si ripropone da questa giornata di studio un'opera maggior risveglio del nostro movimento e, quello che più conta, formarsi di coscienze cristiane e di caratteri adamantini.

La Presidenza della Federazione Giovanile Friulana, che si porterà al completo a questo importante convegno, raccomanda vivamente che non abbiano a mancare gli incaricati mandati, come da Circolare inviata, al convegno Nazionale di Roma. E' vivo desiderio di questa Federazione che il convegno di Venezia anche i singoli Circoli della diocesi stiano rappresentati.

La Presidenza.

Concerto di ieri sera

Ieri sera, ebbe luogo nella sala Barini uno squisito concerto musicale e lasciò gli spettatori pervasi da tutti i più delicati sentimenti che la musica riesce sempre a produrre. La giovanissima signora del Valle ebbe una superba prova della sua arte musicale, e interpretò con tale sentimento, con tale forte espressione i pezzi che il pubblico tutto, scelto numerosissimo applaudi e apprezzò vivamente.

L'eletta violinista è all'inizio della sua arte ma sembra già, nell'arte, una maestra, senza esitazione. La sua mano e il suo arco affrontarono vittoriosamente ogni più ardua difficoltà tecnica e l'anima sua squisita d'artista seppe dare ad ogni nota un'interpretazione semplicemente ammirevole.

Il M. A. Ricci con la ben nota lenità, seppe accompagnare la gio-

vane artista, facendo risaltare i punti più salienti e più delicati.

Gli amici della musica possono ben darsi contenti per le audizioni veramente artistiche che da qualche tempo si susseguono nella nostra città sempre bene accolte, e con sempre maggior interesse dalla cittadinanza udinese.

Stato Civile

Dall'8 al 14 Maggio 1921.

Nati vivi maschi 15 femmine 11
» esposti — 1
» morti — —
Totale nati 27

Publicazioni di Matrimonio

Ferrero Francesco motorista mec.co con Gremese Giuseppina Roma commessa, Ghidin Athos impiegato con Crivellini Rosa casal., Del Torre Riccardo bracciante con Rigo Teresa casal., Tami Francesco-Niccolò bracciante con Giusto Argentina casal., Portolan Luigi agronomo con Marin Mercede casal., Rigo Galliano tipografo con Zanetti Luigia casal., Bartolotti Virgilio ferroviere con Driussi Caterina casal., Barussa Antonio tenente fanteria con Cosso Battistina agiata.

Matrimoni

Rosso Luigi ferroviere con Cappello Teodolinda sarta, Vecchiato Luigi fornaio con Brusadin Margherita casal., Dal Dan Luigi direttore dei telefoni con Politi Carolina civile, Calcaterra Giovanni impiegato con Gremese Carmen casal.

La grave situazione dell'Alta Slesia nella gara di dominio tra tedeschi e polacchi

Disordini degli insorti a Kattowitz

BERLINO 22. Il « Wolf Bureau » riceve da Oppel: Gli insorti hanno distrutto le linee telegrafiche e telefoniche perciò le comunicazioni con le città industriali della zona centrale non ancora occupate sono interrotte. Il commissario tedesco per il plebiscito Urback è riuscito ad arrivare a Oppel ed ha fatto un rapporto particolareggiato alla commissione interalleata. Si confermano le voci gli insorti la sera del 20 maggio tagliarono le condutture del gas e dell'acqua alla città di Kattowitz.

E' stato accertato che gli insorti fecero l'attacco a Kronstan provenivano dalla Polonia.

I posti polacchi li lasciarono passare. Ricacciati da Kostan, gli insorti raggiunsero la frontiera polacca senza che i posti polacchi lo impedissero.

Gli insorti fatti prigionieri hanno dichiarato unanimemente che essi vennero riuniti in formazione e destinati all'insurrezione dell'Alta Slesia nel campo di Kroheschin.

Verso una guerra tedesco-polacca

LONDRA 22. L'agenzia Reuter annuncia che truppe irregolari tedesche sono concentrate nelle regioni di Kuentzberg, di Oppel, di Kosel e di Ratibor.

Il pericolo di una offensiva da parte degli insorti è lungi dall'essere evitata. Le autorità britanni ne fanno tutti i loro sforzi per impedirlo. Si crede che gli insorti polacchi raggiungano il numero di 60 mila e quelli tedeschi di 30 mila.

Conflitti con perdite polacche

BERLINO, 23.

Ieri forze polacche di circa 200 uomini hanno passato il confine della Boenania e sono penetrati nel territorio del circolo di Kreuzburg. Esse sono state respinte con perdite dalle organizzazioni tedesche. Oggi le formazioni tedesche concentrate a Gogalin 20 km. a sud di Oppel hanno attaccato le forze polacche che tenevano in territorio di Gross Sirehlitz da oltre 16 giorni e le hanno respinte. I tedeschi hanno occupato le alture di Annaberg e si sono impadroniti di cannoni e di numerose mitragliatrici state colà concentrate dai polacchi.

Il governo tedesco non tollera i volontari

BERLINO 22. — I giornali dicono che al consiglio dei ministri tenutosi oggi il cancelliere dell'impero parlando sulla situazione in Alta Slesia ha dichiarato di mantenere il punto di vista esposto il 18 maggio. Il reclutamento di corpi volontari non verrà tollerato dal governo tedesco.

Il dolore della Polonia per i morti italiani

DELL'ALTA SLESIA

ROMA 23. — Il Sig. Skirmunt ministro di Polonia a Roma si è recato stasera dal Conte Sforza per comunicare ufficialmente al governo italiano a nome del suo governo, che il sottosegretario di stato permanente degli affari esteri sig. Piltz conformemente alla comunicazione fatta a suo tempo dall'incaricato di affari d'Italia a Varsavia dal governo polacco, aveva presentato le sue dimissioni e che queste erano state accettate. Il signor Skirmunt ha inoltre comunicato al conte Sforza che la Dieta Polacca ha votato un ordine del giorno col quale esprime tutto il dolore della Dieta

Morti

Lenisa Emma di Domenico a 24 casal., Zorzi Fontanini Elisabetta fu Giuseppe a 67 casal., Greatti Umberto di Pietro. Batta mesi 9 giorni 15 Marchiol Pietro fu Gio. Batta a 68 agricolto., Saccavino Adelina di Lodovico mesi 6, Rossetto Alice di Pietro giorni 7, Mucin Gastone di Enrico a 1 m 4, Tion Mercede di Pietro 4, Gel Lotto Sesto di Antonio Remigio a 32 maresciallo artiglieria, Franzolini Boem Luigia fu Gio. Batta a 61 asal., Valle Santo fu Giacomo a 51 muratore. Marellò Celisto fu Antonio a 36 agricolto., Penzani Vittorio fu Antonio a 20 meccanico, Paolini Maria fu Giovanni a 60 fruttivendolo, Manquardi Attilia fu Giuseppe a 21 sarta, Tutti Silvio di Tommaso a 13, Petrozzi Angelo fu Pietro a 55 fabbro, Modonutti Pietro di Giuseppe a 18 operaio, Barcobello Di Giusto Melania fu Valentino a 64 casal., Bernardis Giovanni fu Pietro a 63 bracciante, Crast Antonio di Antonio a 46 agricolto., Pellegrini Ceremia Riccardo di Luigi a 36 fabbro, De Gioseffo Celestino fu Gio. Batta a 60 bracciante, Volpati Battistella Speranza fu Domenico a 70 contadina, Bragato Luigi fu Giuseppe a 75 falegname, Pusciano Vincenzo fu Tobia a 29 muratore, laiza Quinto di Alfonso a 10, Sgiarvello Raffaele fu Pietro a 7.

Totale morti 28 dei quali 11 appart. ad altri Comuni.

Il gen. Badoglio a Bucarest consegna la medaglia al valore alla regina

BUKAREST 21. Alle ore 9 di stamane è giunto il gen. Badoglio che al confine e lungo, il percorso era già stato salutato dai corpi d'armata e da tutte le autorità civili e militari. Alla stazione di Bucarest erano a riceverlo il ministro degli esteri Take Ionescu, il min. della guerra comm. Martin Franklin ed il personale della legazione al completo. Rendeva gli onori una compagnia con musica e bandiera. Quando il gen. Badoglio è disceso dal treno, la musica ha intonato la marcia reale italiana. Il pubblico che gremiva la stazione e la colonia italiana di Bucarest che era intervenuta al completo hanno fatto una entusiastica ovazione al generale italiano.

Dopo le presentazioni il generale Badoglio è stato accompagnato al palazzo reale ove è ospite.

Lungo il percorso è stato rispettosamente salutato e acclamato. Alla Reggia il Sovrano lo ha ricevuto in udienza solenne. Erano presenti il presidente del Consiglio, le autorità, i ministri ed il ministro d'Italia.

Il generale Badoglio ha consegnato alla Regina la medaglia d'argento al valor militare e una lettera autografa del Re d'Italia. Sono stati scambiati brevi e calorosi discorsi e quindi il Re Carlo, dopo avere conferito al generale Badoglio un'alta decorazione militare romana, lo ha abbracciato.

Ha seguito una colazione intima, alla quale hanno partecipato il generale Badoglio col seguito, il ministro d'Italia e gli addetti militari e navali italiani.

Alle 17 al palazzo della legazione italiana il comm. Martin Franklin e la signora hanno offerto un ricevimento in onore dell'illustre ospite. Vi sono intervenuti i dignitari di Corte, i ministri e tutte le autorità militari di Bucarest.

Micheli da Giolitti

TORINO 22. — Nel pomeriggio l'onorevole Micheli si è recato a Cavour per ossequiare il presidente del consiglio onor. Giolitti.

CAMBI

MILANO, 23. — Francia 155,90 — Inghilterra 73,10 — Svizzera 327,37 — Stati Uniti 1820 — Germania 27.

Attilio Ostuzzi, direttore responsabile — Tip. D. Del Bianco e figlio —

ECONOMICI

PREMIATO CRAVATTIFICIO ADRIATICO - Ancona - ricco assortimento campioni gratis ai negozianti.

OCCASIONE — Vendo camere matrimoniali nuove, L. 1300 l'una. Rivolgerti Via Cavour 10 III. p.

VENDO camere matrimoniali al prezzo d'occasione di L. 1400 l'una. Rivolgerti Via Cavour 10, III piano.

VILLOTTE FRIULANE in disco per gramofono - Stabilimento Musicale Camillo Montico Via della Posta N. 20 Udine.

BACHI nati da seme di primario stabilimento incubati con cura trovansi presso l'Amministrazione Brazza in Brazzano di Moruzzo - posta S. Margherita.

FINALMENTE TROVATO

Una cura per l'Asma

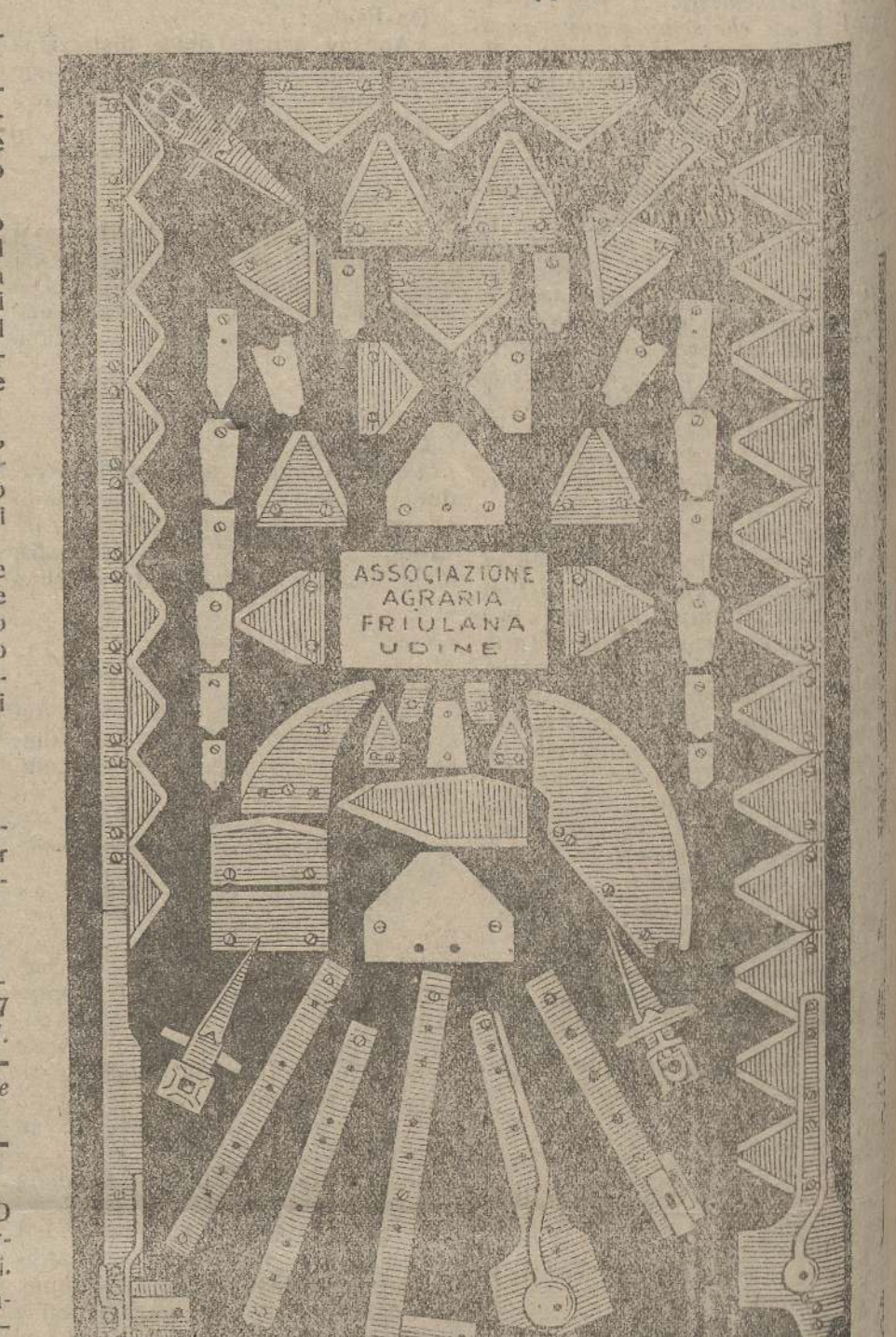
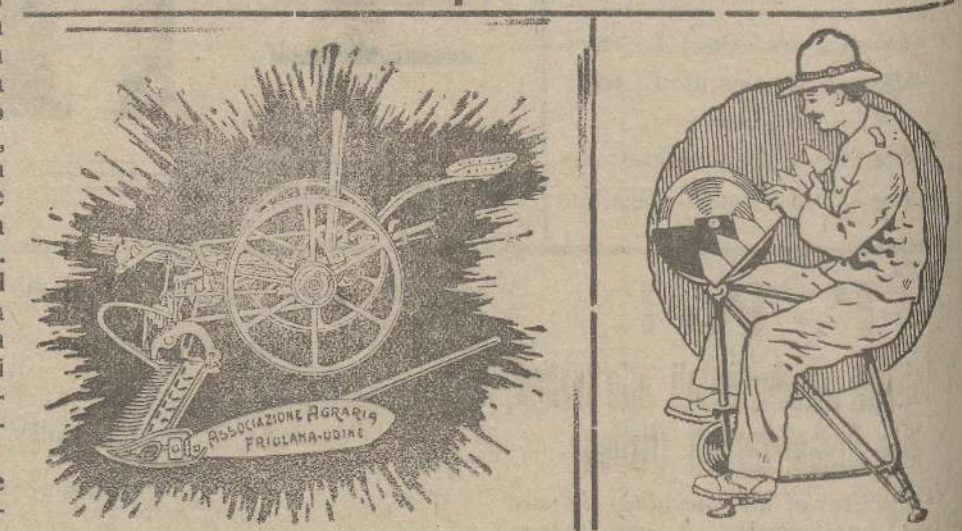
Una prova per tutti può essere ottenuta alla FARMACIA COMMESSATI UDINE

Durante il giorno di domani e dopodomani, pacchetti campioni del rinomato Asthmador Schiffmann saranno distribuiti gratis presso la farmacia Commessati, Via Mazzini.

Il Dott. Schiffmann desidera che tutti i sofferenti d'Asma bronchiale o Febbre del Fieno in questa città, i quali non hanno ancora provato il suo rimedio, si rechino alla suddetta Farmacia per avere il campione gratis offerto. Interpellato circa la ragione di una distribuzione gratuita, in questa maniera il Dott. Schiffmann rispose: « Le persone sono naturalmente scettiche in merito ad una cura per l'Asma e quando si tien calcolo di quanti cosiddetti rimedi vi sono in vendita, tale scetticismo è indispensabile. Ora io affermo che il mio rimedio porterà sollievo immediato all'attacco il più violento, non importa quanto severo od ostinato sia. Se io non avessi tale convinzione perchè distribuirei il rimedio gratis? Il sofferente il quale ottiene un campione gratis può dire in due minuti se la cura sia o no quella che io dico e ciò senza sborsare un soldo. Ciò è giusto, non è vero? »

Certamente non sembra che si potrebbe fare più giustamente. Le persone che risiedono in altre località fuori di questa città e che desiderano provare questo rimedio, possono avere un campione gratis e franco a 1/2 posta purchè essi mandino su una cartolina postale il loro nome ed indirizzo (senz'altro scritto) entro sei giorni da oggi all'indirizzo: « Asthmador » presso la Farmacia Inglese Roberts, Firenze.

Nitrato di Soda - Zolfi e Solfato di Rame, ecc. - Macchine Agrarie - Pezzi di ricambio e Riparazioni



Merci pronte nei Magazzini dell'Associazione Agraria Friulana UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Poscolle)

Dott. Cav UGO ERSETTIC medico-chirurgo-ostetrico SPECIALISTA

per le malattie acute e della pelle laboratorio per microscopia clinica e sierologia CURA dei tumori maligni, cutanei e cavitari col RADIUM. Riceve in via Belloni 6 p. 1 il martedì e sabato dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. A Trieste riceve il lunedì mercoledì e giovedì dalle 9 alle 12.

Banca Commerciale Italiana

Cap. L. 400.000.000 - Riserva L. 156.000.000 Emesso L. 312.000.000

Direzione Centrale MILANO Succursale di UDINE

Tutte le Operazioni di Banca

CASA DI CURA per malattie d'orecchio - naso - gola

Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA UDINE - Via Cussignacco N. 15 - UDINE

P. I. KLEFISH Viale 23 Marzo, 16 - UDINE - Telefono N. 12

Vendita all'ingrosso Carne bovina americana congelata bellissima perfettamente sana

Deposito frigorifero - Pronta consegna Prezzi di massima convenienza

Prosciutti americani e serbiani - Lard - Olli - Foraggi - maggi - Corned beef - Granoturco serbiano ed altri generi alimentari.

Dott. P. STRINGHER Consultazioni Mediche UDINE Via Cavour 15 UDINE

Ambulatorio ore 11-12 - 14-16, tutti i giorni non festivi - Telefono 3-50

Dott. GIOVANNI FAIONI CURA SPECIALE SCIATICA Mialgie e Nevralgie reumatiche UDINE - Via Lovarini, 4

Ha riaperto il proprio Gabinetto Riceve dalle 9 alle 10 e dalle 15 alle 16

Succ. G. VITTORELLO di G. TOMAT SPILIMBERGO Filati - Maglierie - Calzetterie Fazzolettami - Mercerie - Chincaglierie Ingrosso - Dettaglio PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA